Anno XXXIV. - N. 303. Venerdì 30 Dicembre 1881 (Abbonamento postale)

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un'ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l'Ufficio d'amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio d un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L'Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

## RASSEGNA POLITICA

Il conflitto austro-rumeno è composto, poichè il Governo di Bukarest ha fatto l'ammenda richiesta da quello di Vienna. L'ufficiale *Wiener Zeitung* annunzia avere il Balatchano consegnato ierl'altro sera al conte Kalnoky la copia d'un dispaccio del ministro degli esteri di Rumenia, Statesco, nel quale s'esprime senza reticenze un vivo rammarico per quelle parole del discorso di re Carlo che avessero potuto dar ombra all'Austria. Lo Statesco, però, premette, ripetendo la dichiarazione fatta da Bratiano alla Camera di Bucarest, che la Rumenia non ebbe, nè poteva aver l'intenzione di offendere il vicino impero il quale le ha sempre dato prove di simpatia e benevolenza. La *Wiener Zeitung* giudica « interamente soddisfacente » la riparazione profferta dal Governo rumeno, al quale fa le sue congratulazioni. Un telegramma da Bucarest ci informa che, in seguito al passo del Governo rumeno, le relazioni tra esso e il Governo di Vienna sono state ripristinate.

La Rumenia ha operato saviamente confessando il proprio torto e l'Austria è stata moderata nelle sue esigenze. Tra questi due paesi ci sono questioni d'interesse già troppo serie perchè ambedue non dovessero sentire scrupolo di complicarle ed aggravarle con puntigli. L'appianamento del conflitto non costa il portafogli a nessuno dei ministri rumeni e se lo Statesco si ritirasse si potrebbe trovar la ragione di questa sua risoluzione nel voto recente del Senato. Qui, nella seduta del 24 dicembre, fu approvata, con 24 voti contro 2, la mozione di Gradisteano: che il ministro della giustizia dovesse mettere in istato d'accusa il Calimaki-Catargi per avere pubblicato documenti diplomatici. Ora, lo Statesco, che è interinalmente anche ministro della giustizia, aveva pregato il Senato di lasciare al Governo libertà d'azione, di non costringerlo a processare il Calimaki-Catargi, poichè questi avrebbe potuto produrre in tribunale altri documenti segreti compromettenti. La richiesta del ministro era tanto più ragionevole inquantochè egli poteva sapere di che sorte di secreti fosse possessore il Catargi. È ben vero che la proposta votata dal Senato lascia al Governo la scelta del momento di processare il Catargi, ma non lo dispensa dal farlo, di modo che lo Statesco ha visto la sua domanda respinta e ricevuto una mortificazione.

Il vescovo Kopp fece ieri l'altro il suo ingresso solenne in Fulda e il telegrafo ci dice che si recò tosto a pregare sulla tomba di san Bonifacio. Si può credere che abbia pregato per il successo finale delle pratiche di riconciliazione avviate tra la Germania e il Vaticano; successo di cui è pegno la sua stessa nomina alla sede di Fulda. Tutto fa pensare che la riconciliazione s'effettuerà; nondimeno i giornali tedeschi affermano che le trattative non son così avanzate come si potrebbe supporre. Il Busch è tornato da Roma e la *Kölnische Zeitung*, parlando della sua missione, dice che dovette avere un carattere informatorio e nulla più. Lo Schloezer ripiglierà i negoziati, ma il fatto che deciderà del loro successo sarà la presentazione del progetto di revisione delle leggi ecclesiastiche alla Dieta di Prussia. E a questo proposito la *Kölnische Zeitung* d'Augusta crede che la Curia romana subirà un disinganno poichè la revisione non corrisponderà a gran pezza alla sua speranza. Si tratterebbe d'eliminare dalle leggi di maggio le clausole dette di combattimento, d'accrescere i poteri discrezionali del Governo, ma non d'intaccare l'essenza delle leggi stesse, di indebolire la posizione dello Stato rispetto alla Chiesa. Questo è, del resto, il concetto fondamentale della politica ecclesiastica del Governo tedesco, come risulta da tutte le manifestazioni verbali o scritte del principe Bismarck dal dì che la cessazione del *Kulturkampf* parve possibile.

## INTERESSI LOCALI

Raccomandiamo all'attenzione dei lettori le importanti notizie che ci dà la seguente corrispondenza Bondenese:

« Ai lettori della *Gazzetta* che sovente fummo costretti ad importunare con polemiche personali necessarie a rintuzzare ingiusti attacchi, non dispiacerà dividere la compiacenza che proviamo pubblicando notizie importanti, non solo sulla nostra Bonifica, ma su altre questioni di non minor interesse per la intera nostra Provincia.

Sanno i lettori della *Gazzetta* che nel congresso interprovinciale di Burana tenutosi in Bondeno l'estate scorso, fu nominata una Commissione con incarico di affrettare e cooperare alla grande opera anzidetta.

Di tale Commissione fanno parte per Ferrara i Deputati Mangilli e Gattelli; per Mantova i Deputati D'Arco e Cadenazzi col sig. Roberti di Quistello; e per Modena il Deputato Ronchetti, il prof. Razzaboni, ed il cav. Icòli.

Primo atto della Commissione fu di recarsi a Modena a prendervi cognizione dei progetti e studi ivi predisposti, opera in gran parte di quell'Ingegner Capo sig. Campanini, il quale fu ad essa cortese delle più minute informazioni non solo al riguardo della Bonifica in sè stessa, quanto dei lavori già intrapresi e da intraprendersi prossimamente per la immissione del Panaro nel Cavamento, lavori ai quali è coordinata per non dire subordinata la Bonifica medesima.

Da Modena la Commissione passò a Roma, ove era ricevuta da S. E. il sig. Ministro dei Lavori pubblici che l'accolse nel modo più benevolo.

Espostogli lo scopo che la conduceva, e spiegate le proprie viste, fu una vera soddisfazione per la Commissione di vedere divise dal Ministro il quale si mostrò tutto disposto a condurle il più presto ad effetto.

Il provvedimento che egli intende seguire in ciò è il seguente:

1° Spingere colla massima alacrità il lavoro del Panaro, creando contemporaneamente il così detto *Diversivo*, canale che dai pressi di S. Possidonio volgendo verso Finale deve raccogliere le acque alte del bacino bonificando, e convogliarle sempre incassate nel ramo *della lunga* che va ad essere abbandonato.

Di questa opera avrà incarico il Genio Civile di Modena, il quale non tarderà a porvi mano, avendo dichiarato l'Ingegnere Campanini, bastargli al più 4 mesi per trovarsi in grado di procedere gli appalti. È chiaro che eseguito il *Diversivo*, buona parte della Bonifica è compiuta, sottraendosi al Burana le acque di ben 22,000 Ettari di terra, tutte terre alte.

2° Mentre il Genio Civile di Modena si occuperà alla esecuzione del *Diversivo*, una Direzione tecnica speciale che verrà stabilita a Bondeno od a Ferrara procederà agli studi di dettaglio e poscia ai lavori occorrenti alla attivazione della *Botte*, alla escavazione cioè e sistemazione del Burana e dei suoi influenti; alla creazione del canale che dallo sbocco della Botte in destra di Panaro deve condurre le acque della bonifica al Volano, ed alla adeguata sistemazione di queste fino al mare.

La Direzione speciale a cui verranno affidate tutte queste opere sarà autonoma e permanente e tale si manterrà fino ad opera compita.

Venuta la Commissione nel discorso dei mezzi finanziari necessari alla impresa, potè facilmente convincersi che pel momento, e per parecchio tempo ancora bastano i mezzi di cui l'onorevole Ministro può disporre. — All'epoca infatti in cui potranno farsi gli appalti Egli ha a sua disposizione gli assegni portati sui bilanci 1881 e 1882, e può in virtù della legge impegnare gli assegni dei successivi tre anni 83, 84, 85.

Con tale cumulo si eseguirà una massa enorme di lavoro; chè tale è per chi considera, trattarsi per la più parte di movimenti di terra, nei quali con dei milioni si fa una strada immensa.

Venuti a discorrere della sistemazione del Volano per renderlo atto a ricevere senza detrimento degli attuali suoi utenti le acque della Bonifica, i Deputati di Ferrara non mancarono di chiamare l'attenzione dell'egregio Ministro sull'antica e sempre viva aspirazione della loro Provincia, di regolare il Volano stesso a modo da renderlo navigabile perennemente, e da farlo servire adeguatamente ai bisogni igienici ed Agricoli delle popolazioni. Ciò si otterrebbe, dicevan essi, introducendo in esso una copiosa vena di acqua del Pò o da altro dei suoi confluenti come altra volta ne avevano fatte proposte gli Idraulici della Provincia, e specialmente il Ferlini.

Interessavano quindi il Ministro, anche a nome della Rappresentanza Provinciale di Ferrara ad esaminare tale questione, disposta essendo la rappresentanza stessa ad associarsi in caso al Governo e concorrere proporzionatamente nella spesa occorrente.

E anche qui S. E. si mostrava deferente ai desideri di Ferrara, assicurandone i Deputati, che appena gliene sia fatta formale domanda, ordinerà lo studio della questione, che ritiene possa risolversi nel senso desiderata senza troppo sacrificio, e con immenso vantaggio degli interessi Provinciali.

Finalmente fu chiesto al sig. Ministro, sempre dai Deputati Ferraresi, che valendosi delle facoltà dategli dalla legge per le opere straordinarie Idrauliche e stradali, volesse favorire coi primi assegni posti a sua disposizione i ponti sul Reno a *S. Prospero*, ed al *Gallo* che devono costruirsi fra le due Provincie di Bologna e Ferrara. S. E. rispose promettendo, che nel primo milione di cui ha facoltà di disporre nel 1882, comprenderà i due ponti, a condizione però che a tempo debito si compiano dalle rispettive Rappresentanze Provinciali le pratiche preliminari che sono richieste dalla Legge.

Questi i fatti di cui nessuno per certo vorrà negar l'importanza. Noi li segnaliamo al pubblico principalmente perchè tornano ad onor massimo del Ministro, la cui nobile e liberale condotta pari solo alla sua competenza ed all'amore che pone alle cose nostre può servir d'esempio a certi progressisti che ogni dì dan prova di intolleranza e di scortesia; li segnaliamo poi anche perchè si sappia che c'è davvero fra noi chi si occupa coi fatti e non solo colle parole a promuovere il nostro maggior bene. Sia dunque lode ai nostri egregi Deputati, e segnatamente agli onorevoli Mangilli e Gattelli, al primo dei quali specialmente dobbiamo la costituzione, e l'opera di una Commissione che ha già reso un importante servizio, ed altri maggiori può renderne in avvenire. »

## Le Casse di Risparmio

Fu distribuito ai deputati il seguente progetto di legge, presentato alla Camera dall'onor. ministro d'agricoltura, industria e commercio, per il riordinamento delle Casse ordinarie di Risparmio:

Art. 1. Le Casse di risparmio istituite da Società di privati, da Associazioni di previdenza, da Consigli comunali e provinciali, da Monti di pietà, da Congregazioni di carità e da altri Corpi morali, dal concorso di Corpi morali, di Associazioni e di privati, debbono conformarsi alle disposizioni della presente legge.

Art. 2. Quelle fondate da Corpi morali, s'intendono costituite quando la deliberazione di questi corpi sia esecutoria a termini di legge.

Sono costituite per atto pubblico o per scrittura privata, autenticata nelle firme, quelle Casse che hanno origine da Società di azionisti.

Tutte acquistano la personalità giuridica, quando siano autorizzate con decreto Reale dal ministero di agricoltura, industria e commercio, e sia approvato il loro statuto.

Art. 3. Le Casse istituite da Corpi morali, o mercè il loro concorso, sono indipendenti, sia per il patrimonio, sia per l'amministrazione dell'ente dal quale in tutto o in parte hanno origine.

Art. 4. La dote delle Casse di risparmio dev'essere costituita in danaro, e per una somma non minore di lire 1500, data o a fondo perduto o col patto di restituzione od ammortizzazione da farsi con quote annuali, non eccedenti ognuna il decimo degli utili netti.

Quando la Cassa è fondata da una Società di azionisti, la dote deve essere per intero sottoscritta e versata

almeno per 2[10, e purchè questi non sieno complessivamente inferiori a lire 1500.

Art. 5. Le azioni delle Casse di risparmio sono nominali e non possono trasmettersi senza il consenso del Consiglio di amministrazione.

Art. 6. Esse non possono acquistare beni stabili salvo quelli che debbono servire ad uso dei propri uffizi, e, in caso di espropriazione forzata, quando l'acquisto sia necessario per tutelare un credito. I beni in tal guisa acquistati, e quelli pervenuti alle Casse per donazione, per eredità, debbono essere alienati entro il termine non maggiore di tre anni.

Art. 7. I libretti che le Casse di risparmio rilasciano al depositante, all'atto del primo versamento, possono essere nominali o al portatore. Anche quelli al portatore debbono essere inscritti al nome del depositante o a quello di altra persona da esso indicata.

Art. 8. Le variazioni dell' interesse sui depositi a risparmio non vanno in vigore se non siano trascorsi almeno 15 giorni dalla data in cui esse furono fatte di pubblica ragione.

Art. 9. Due decimi degli utili netti annuali sono assegnati alla Cassa nazionale di pensioni per la vecchiaia.

Di questi due decimi, uno deve essere attribuito al fondo generale, e l'altro può ricevere una designazione speciale per deliberazione dell'amministrazione della casa di risparmio, semprechè rimanga a favore di inscritti alla cassa per la vecchiaia.

Art. 10. Nelle casse istituite da azionisti e da associazioni di previdenza, l'Assemblea generale dei soci delibera lo statuto e i regolamenti, nomina il Consiglio di amministrazione, discute ed approva i bilanci, e provvede intorno agli utili, salvo il disposto degli articoli 4 e 9.

Art. 11. In quelle procedenti da Consigli comunali e provinciali, da Monti di Pietà o da altri corpi morali, le facoltà dell' Assemblea dei soci spettano agli enti fondatori, secondo il rispettivo statuto.

Art. 12. Lo statuto della Cassa, determina per rispetto a quelle che derivano da corpi morali, da associazioni di previdenza e da privati in qual modo e in qual maniera il corpo morale o l' associazione debbano essere rappresentati nell' Assemblea dei soci.

Art. 13. Le Casse di risparmio sono soggette alla vigilanza del ministero di agricoltura, industria e commercio, al quale annualmente trasmettono i loro bilanci consuntivi approvati, e la situazione dei conti alla fine di ogni bimestre.

Art. 14. Sono esenti dalle tasse di bollo e di registro per i loro atti costitutivi e per le modificazioni successivamente introdotte nei loro statuti.

Art. 15. Entro il termine di 2 anni quelle create da Monti di Pietà, da Congregazioni di Carità e da altri corpi morali devono erigersi in enti autonomi.

## Notizie Italiane

ROMA 28. — Il governo ha incaricato l' ambasciatore d' Italia a Berlino di provocare dal principe Bismark dichiarazioni esplicite sulle conseguenze che possono avere sui rapporti italo-tedeschi le trattative impegnate dalla Germania col Vaticano.

Stamane l'ambasciatore tedesco Keudell ha avuto una lunga conferenza col segretario generale degli affari esteri.

È insussistente la diceria che il governo abbia offerta la prefettura di Venezia al senatore Pissavini.

— Domani il Re sarà di ritorno a Roma da Napoli.

Il Ministero prepara un nuovo movimento nei prefetti del Regno.

Dicesi che l' on. Magliani non lascierà la parte che spetterebbe al Ministero del Tesoro, ricostituito, prima che sieno esaurite le operazioni per l' abolizione del corso forzoso. Perciò la ricostituzione di quel Ministero non è imminente.

Dicesi che la nomina dei nuovi senatori fu rimandata dopo l' approvazione della riforma elettorale.

NAPOLI — Il sindaco si recò a visitare il nuovo Prefetto, giunto come già si disse, a Napoli e che già prese possesso del suo ufficio.

Quest' anno l' ordinanza di Questura contro gli spari del Natale ebbe buon risultato; non si ebbero a deplorare che due sole lievi ferite e ciò è poco a paragone di quanto accadeva negli anni decorsi. Nei comuni però le cose non procederono così, I feriti oltrepassano il numero di sessanta e molti con lacerazioni gravi e mutilazioni.

Ieri sera fu trasportato agonizzante all' ospedale di Loreto un tal Vincenzo Aruta; aveva una pugnalata alla colonna vertebrale.

Quella pugnalata era la soluzione d' un dramma domestico. Una moglie Filomena Borrella; un amante Vincenzo Aruta, un marito Leonardo Cataldo, che perdè il lume della ragione al cospetto d' una certezza sciagurata.

VENEZIA — È morto il capitano di fregata Alessandro cav. Tiozzo, che era uno dei gloriosi superstiti della difesa di Venezia, già fregiato della medaglia d' oro alla presa di S. Giovanni di Acri.

PISA 27. — Alle ore 8 ant. è morto l' illustre latinista Michele Ferrucci ch' era professore nell' Università.

## Notizie Estere

AUS. UNGH. — Telegrafano da Vienna 27:

Furono tenute parecchie adunanze di operai, le quali vennero tutte sciolte dalla polizia, in causa dei discorsi troppo violenti che vi si tenevano.

Nacquero tumulti gravi: i giornali ne temono di maggiori per l' avvenire.

I Circoli politici sono agitati.

FRANCIA — Tutti i giornali si occupano della risollevata questione romana.

La rappresentazione datasi all'*Opéra* in favore delle vittime dell' incendio del Ring-Theater riesci magnifica. Moltissime signore in toelette splendide.

La signora Adam, presidentessa del Comitato, stava nella Loggia di mezzo.

Assistevano allo spettacolo tutti gli ambasciatori e l' ex-regina Isabella.

L' introito fu di 60 mila lire. Il quartetto del *Rigoletto* fu bissato. La Krauss acclamatissima.

Fu pure bissato un passo della Rosita Mauri nel ballo la *Korrigane*.

I giornali approfittano del movimento di parte della stampa germanica in favore del Papa, per amicarsi l'Italia.

Il ministro Roustan resterà a Tunisi fino al febbraio.

L' altro ieri sera il convoglio *express* da Cologna a Parigi per poco non disguidò intieramente presso Saint-Denis, a cinque minuti da Parigi, in causa di un carrozzone in coda al convoglio sbalzato dalle rotaie per la rottura dell' asso.

Alle grida dei viaggiatori, il macchinista serrò i freni e riuscì ad arrestare la corsa del treno.

Il principe di Joinville, trovavasi nel convoglio, inviò tosto telegrammi ai membri della sua famiglia per rassicurargli.

— Gambetta ha telegrafato all' ambasciatore di Francia presso il Vaticano per ordinargli di usare il massimo riserbo nella questione papale sollevata da Leone XIII ne' suoi ultimi discorsi.

Il ministero francese, avrebbe detto il Gambetta, non accetterebbe mai discussioni diplomatiche sulle questioni fra il Papa e l' Italia.

Il ministro dei culti prepara una circolare per proibire ai preti di pubblicare lettere sui giornali senza l'autorizzazione delle autorità politiche.

— È segnalato uno scontro ferroviario nel treno Calais-Parigi. Due viaggiatori furono gravemente feriti; parecchi contusi.

RUSSIA — Si ha da Varsavia 27:

I giornali sono discordi nel constatare il numero delle vittime nel disastro avvenuto domenica scorsa in chiesa causato dal falso allarme di un incendio. Secondo alcuni vi sarebbero 40 morti e 100 feriti; secondo altri i danneggiati sarebbero tutti insieme 50.

— Telegrafano da Varsavia 28:

Secondo i dati ufficiali il numero delle vittime della catastrofe è disceso. Non si contano che 15 morti e 27 feriti, alcuni dei quali mortalmente. I tumulti durarono sino a tarda ora della notte. L' opera di devastazione consumata dalla plebe è veramente grande. Le scene si sono ripetute con maggiore violenza nel dopo pranzo del lunedì. Non vi è casa abitata da famiglia israelitica che non porti l'impronta dell' ira della ciurmaglia forsenata.

Ieri la città si mantenne tranquilla. Presso Dulbin i contadini massacrarono tre famiglie di ebrei e molti bambini supponendole autrici di un furto di cavalli.

— Si ha da Pietroburgo 25:

Duecento persone vennero arrestate nel quartiere Pescki.

Dicesi che due sconosciuti siensi presentati al comandante della fortezza di San Paolo pregandolo di deporre una magnifica corona sulla tomba dello czar defunto. Dopo che furono partiti venne scoperto che il nastro conteneva in piccolissime lettere la scritta: « Ad Alessandro III. »

GERMANIA — Il foglio clericale la *Germania*, rilevando l' ansietà di Bismarck a proposito della questione del papato, commenta l' articolo del *Diritto*, negando che il papa si trovi in casa degli italiani; aggiunge questa frase ingiuriosa: « Gli italiani entrarono col grimaldello come ladri nel Quirinale! »

Questo linguaggio produsse impressione all' ambasciata italiana che probabilmente ne farà oggetto di osservazione presso il governo germanico.

## IN MUNICIPIO

### Deliberazioni della Giunta Comunale
*Seduta 22 Decembre*

Autorizzava il Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal prof. E. Ferriani per ottenere la liquidazione dell' intera pensione, come professore della soppressa Scuola di Veterinaria.

Fissava una conferenza all' oggetto di definire alcune pendenze insorte circa il passaggio del Tramway Pontelagoscuro-Codigoro, nel tratto che sta fra la stazione ed il Borgo San Giorgio.

Mandava all' ufficio di Contabilità di regolarizzare lo stipendio dell' impiegato addetto alla Delegazione di Pontelagoscuro, a norma della promozione non ha guari ottenuta.

Approvava, in via d' urgenza, i verbali delle tre sedute straordinarie consigliari dei giorni 14, 15 e 16 corrente mese.

## Cronaca e fatti diversi

**Il Consiglio comunale** è convocato in seduta straordinaria pel giorno di Sabato 31 corrente mese ad un' ora pom. onde deliberare sugli oggetti di cui nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione di deliberazione d' urgenza presa dalla Giunta Municipale per autorizzare il R. Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. prof. Ercole Ferriani per liquidazione di pensione a lui favore come Insegnante nella Scuola di Veterinaria.

2. Comunicazione per l' approvazione dei Verbali delle tre ultime sedute Consigliari.

3. Nomina di due Alunni nel personale interno dell' Amministrazione Comunale.

4. Nomina di varii Insegnanti e del Direttore per la scuola d' Arti e Mestieri.

5. Nomina di una Maestra elementare di grado inferiore.

6. Rinuncia del sig. avv. Adolfo Mayr all' ufficio di membro della Commissione dei Revisori del Conto 1881.

7. Interpellanza del Consigliere Sani sulla disposizione emanata per la macellazione dei Suini nel forese, e proposta di sospensione della medesima. Istanza degli esercenti contro la disposizione suddetta.

8. Risoluzione od annullamento del contratto vitalizio stipulato nel 1860 col sig. conte Francesco Ferretti per l' affitto di terreno di proprietà Comunale fuori Porta Romana.

9. Proposta di erogare il prezzo ottenuto dalla vendita dell' orto Tozzi in estinzione di passività patrimoniali.

**Tassa di famiglia.** — Il Sindaco notifica:

Compilata dalla Giunta Municipale (a senso dell' Art. 6 del Regolamento Provinciale 16 Novembre 1870) la matricola della Tassa di Famiglia, o Focatico, per l'anno 1882, questa rimarrà per giorni quindici consecutivi, a datare d' oggi, ostensibile al pubblico nelle consuete ore d' ufficio, nella Sala che dà accesso alla Residenza Municipale, per le famiglie residenti in Città, e per quelle del Forese nell' ufficio delle rispettive Delegazioni.

Nel perentorio termine dei detti giorni quindici è invitato chiunque a far conoscere gli errori che o per indebita iscrizione, classificazione od ommissione, fossero occorsi nella compilazione della matricola, presentando nello stesso termine i rispettivi reclami al Sindaco.

**Lega per l' istruzione popolare.** — Sabbato 7 del p. v. gennaio alle ore 8 di sera s' inaugurerà l' anno scolastico della Lega nelle sale di S. Margherita; il lunedì successivo incomincieranno le lezioni.

In quest' anno il benemerito Consiglio direttivo considerando che l' insegnamento serale pei maschi è sufficientemente curato da altre istituzioni riattiverà soltanto le scuole serali femminili e su esse saranno concentrate le maggiori cure e tutto l' impulso.

L' iscrizione delle alunne è aperta da oggi nei locali della Società Savonarola. Gli insegnamenti sono quelli di lettura, scrittura, esercizi di composizione, calligrafia, aritmetica, disegno, lavori femminili.

Questo è l' elenco delle insegnanti:

Direttrice: Tardivello Dorina — Vice Direttrice Finotti Esterina.

| | |
|---|---|
| Aritmetica 2° corso . . | M.ª Bortolotti Maria |
| » » » | M.ª Codecà Bice |
| » 1° corso | M.ª Schönheit Stella |
| » » » | M.ª Beccari Amina |
| Eserc. Compos. 2° corso | M.ª Finotti Esterina |
| » » » » | M.ª Majoli Adelina |
| Lett. Scritt. 1° corso | M.ª Campagna Teresina |
| » » » » | M.ª Finotti Vittorina |
| Disegno 2° corso . . | M.ª Busoli Amelia |
| » » » | M.ª Fraticelli Adele |
| Calligrafia 1° corso . | M.ª Munari Antonietta |
| » » » | M.ª Brancaleoni Dirce |
| Lavori Femminili Corso comune | M.ª Tardivello Italia<br>M.ª Fraticelli Adele<br>M.ª Brancaleoni Dircea<br>M.ª Braccajoli Emilia |

**Corte d' Assisie.** — Col verdetto che sarà oggi emesso nella causa che da due giorni si agita per il furto ai danni del Barca, avrà termine la seconda quindicina della quarta ed ultima sessione 1881.

**Assicurazioni dagli incendi.** — Molto opportunamente l' Amministrazione Comunale deliberava di rinnovare l' assicurazione dagli incendi per i suoi stabili, mediante licitazione privata fra le compagnie più solide e più conosciute. Il 28 corr. aveva luogo la gara e rimaneva deliberataria la *London and Lancashire Company* per

L. 799 con un vantaggio di circa Lire 1300 sui vecchi contratti. Ricordiamo al nostro Municipio di fare altrettanto a tempo opportuno per i beni del patrimonio ginnasiale.

**Domani** deve aver luogo un'adunanza preliminare del Comitato per le onoranze funebri a *Vittorio Emanuele II* a fine di stabilire il programma della commemorazione.

**Furti.** — Non più la caccia ai pollai ma alle stalle addirittura.

La scorsa notte a Correggio (Baura) da una stalla nella possessione delli sigg. fratelli Buosi, furono, ad opera d'ignoti, rubati due bovi del valore di L. 800 e due vacche del valore di L. 350.

E scusate se è poco.

**Incendio.** — In S. Bortolomeo il 25 and. sviluppavasi il fuoco alla capanna di certo Pirani Vincenzo, la quale in poco d'ora rimase completamente distrutta. Il danno venne valutato in L. 300 circa. L'origine è ignota, ma tutto dà a credere si tratti d'un mero accidente.

**Arresti.** — Venne ieri accompagnato all'ufficio di P. S. certo P. G. da Ravenna perchè trovato privo di recapiti, d'occupazione e di mezzi di sussistenza.

**L'aquarium indo-africano.** — Il concorso alla stupenda collezione d'anfibi viventi che si ammira nella Piazzetta Municipale è sempre grande ed è anche meritato. È una raccolta bellissima e tale che assai difficilmente potrebbe presentarsene una seconda che l'uguagli o le assomigli da vicino. Oltre alla famiglia sterminata dei Cocodrilli di varie specie ammirasi due Icheneumon, famosi divoratori di ova di Coccodrillo e un esemplare assai bene conservato della Piovra, il terribile e immondo mostro dei mari. Eccitiamo tutti a fare una visita all'aquarium sia a scopo d'istruzione come per soddisfare una ben legittima curiosità.

**La Strenna della Stampa.** — Ai primi giorni della ventura settimana sarà pubblicata e messa in vendita in tutta Italia la *Strenna dell'Associazione della Stampa*, Anno II°.

Un proverbio antico dice: *Ne bis in idem!* Ma per questa volta il proverbio avrà torto! Se la *Strenna-album dell'Associazione della Stampa* ebbe l'anno scorso così splendido successo, v'è da scommettere che quest'anno il successo sarà anco maggiore, a giudicare dal sommario che ci vien comunicato.

Vi figurano i nomi più noti d'Italia, nel campo letterario ed artistico, e mentre l'anno scorso eravi sovrabbondanza di testo, quest'anno vediamo data maggior larghezza alle illustrazioni.

Fra gli scrittori, moltissimi di quelli che già collaborarono al primo volume, come: De Sanctis, Massarani, Revere, Camillo Boito, Occioni, De Zerbi, Costanzo, Collodi, Neera, Molmenti, Giacosa, De Amicis, Novelli, la Pigorini-Beri, Enrico Castelnuovo...... Parecchi nuovi: Paolo Lioy, Giustino Fortunato, Desiderato Chiaves, De-Renzis, Mariotti, Faldella, la Pierantoni-Mancini, Leo di Castelnuovo, la Emma Parodi, Enrico Montecorboli, la Serao, Tronconi, Stecchetti, Navarro della Miraglia, la Regina di Saba, Dal Ferro, Vitale, Ugo Fleres, Raffaello Barbiera, Rovetta, Dalla Vedova, Chiala, Ragusa-Moleti, Sindici, Alessandro Arbib, Nicola Lazzaro, Giovagnoli, ecc. ecc.

Fra gli artisti, vediamo ancora i nomi di Cremona, di De Sanctis, di Joris, di Biseo, di Ettore Ferrari, di Pascarella ecc., ma ve n'è in più una sfilata di nuovi: Quinto Cenni, Didioni, **Previati**, Rinaldi, Maccagnani, Campi, Bucchi, Bouvier, Petitti, Longoni, Melani, Bignami, Tranzi, Fabbri, Beccari.... Poi Vittorio Edel — il De Vitt di *Pasquino* — ha disegnato quattro quadretti militari, Parent ha dato degli schizzi marinareschi, **Gustavo Bianchi** alcune pagine del suo albo di viaggio, Sarah Bernardt il suo ritratto autografo, Campi — il pontefice delle *ombre* — alcune pagine di caricature, Paolocci una cromolitografia di politica.... cinese ecc. ecc.

Non basta ancora. Vi saranno autografi curiosissimi — fra i quali uno di V. Emanuele — un fac-simile del *Silla*, ritratti di morti illustri nell'anno, disegni cabalistici, talismani, ecc. ecc.

Nè questo è tutto. La copertina è stata disegnata da Michetti, la musica è scritta da Denza, da D. Pedro Trombonilloe (un *intimo amico* di Giulio Ricordi), da Costa, da Guagni; e copertina e musica poi, sono stampate da Ricordi, come sanno stampare in quello stabilimento.

Si può chiedere di più?

Con tutto questo, il volume di oltre 300 pagine, con fotolitografie, autografie, fototipie, zincografie, incisioni in legno, cromolitografie, cromotipografie, ecc., non costa che *cinque lire*, la vile moneta di 5 lire.

Chi non vorrà correre ad impossessarsene appena uscito?

E uscirà — state tranquilli — coll'anno nuovo.

**Il freddo ai piedi e i giornali.** — Sono infiniti e infinitamente diversi i vantaggi che può recare un giornale.

Racconta un nostro confratello:

I russi hanno un riparo semplicissimo contro il freddo ai piedi. Esso consiste nell'avviluppare il piede, al di sopra della calza, con un foglio di carta e mettersi poi la scarpa. Non penetrandovi più l'aria, il freddo è assolutamente evitato. Le signore eleganti di Pietroburgo non isdegnano siffatta precauzione e si fasciano il piede e la gamba con una gazzetta. Evitare il freddo e mettersi sotto i piedi un giornale di opinione contraria, ecco due soddisfazioni in una.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 27 Decembre 1881

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 1 - Tot. 5.
NATI-MORTI - N. 0

MATRIMONI — Capi Cesare, canepino, celibe, con Vergnani Clelia, cucitrice, nubile — Sassu li Luigi, Giornaliero, celibe, con Casari Carolina, giornaliera, nubile — Scabei Luigi, facchino, celibe, con Ricci Emma servente, nubile — Petrelli Baldassare, domestico, celibe, con Bardella Cesira, servente, nubile.

MORTI — Visentini Lucia fu Domenico di Migliaro d'anni 65, villica, vedova — Arnau Lorenzo fu Luigi di Ferrara, d'anni 56, giornaliero vedovo — Calori Geltrude fu Petronio, di Ferrara, d'anni 89, massaia, vedova — Felloni Maria fu Domenico di Ferrara, d'anni 54, lavandaia, coniugata.

Minori agli anni uno N. 4.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
29 Decembre

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° | Temp.a min.a + 1°,0 C |
| Alt. med. mm. 767,42 | » mass.a + 11,2 » |
| Al liv. del mare 769,56 | » media + 6, 3 » |
| Umidità media: 69°, 3 | Venti dom. W |

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno, brina

30 Decembre — Temp. minima + 1° 0 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
30 Decembre ore 12 min. 6 sec. 16.

## TELEGRAMMI
*(Agenzia Stefani)*

*Parigi* 28. — Una lettera di Elias smentisce categoricamente le accuse sparse contro lui e sua moglie nel processo Rochefort. Dichiara che il preteso rivelatore Arribefetti è morto pazzo da due anni.

*Costantinopoli* 28. — La *Provence*, vapore delle *Messaggierie*, colò stamane nel Bosforo in seguito ad abbordaggio del vapore russo *Azoff*. Non vi è nessun morto.

*Costantinopoli* 28. — Il sultano sanzionò la convenzione coi banchieri di Galata, che completa interamente l'accomodamento coi Bondholders. — A Bastia, le nave italiana *Emetinda*, capitano Scuderi, che era diretta per Castellamare, naufragò; l'equipaggio si è salvato.

*Roma* 29. — *Berlino* 28. — La *Corrispondenza Provinciale* nell'articolo d'occasione del nuovo anno, rileva il cambiamento nei principii politico-sociali come in tutte le riforme propizie emanate dalla corona. Spera che il governo riuscirà ad ottenere una pace onorevole con la Chiesa. Dice poscia sull'abboccamento degli imperatori Guglielmo ed Alessandro a Danzica: « Le nostre relazioni politiche con l'Austria, che stringono sempre più non lasciano alcun dubbio che l'idea principalmente politica dell'amicizia dei tre imperi forma la più solida garanzia d'un avvenire pacifico.

*Madrid* 28. — *Senato*. Lasala ex ministro, domanda se il governo spagnuolo durante la proroga del Parlamento interverrà in caso che un'altra potente nazione proteggesse i diritti del papa.

Il ministro degli esteri risponde ignorare che un'altra nazione abbia progetti di proteggere i diritti del papa e rifiuta di dare spiegazioni, potendo offendere la suscettibilità di altre nazioni. Aggiunge che apprezza la situazione del papa a Roma come quando i vescovi di Spagna lo interpellarono in proposito degli affari di Roma.

*Costantinopoli* 29. — I delegati dei Bondholders, dopo aver firmato il protocollo della convenzione e constatato il concorso della Porta, presero officialmente possesso delle contribuzioni indirette che affidarono fino al 13 marzo all'amministrazione attuale; quindi i delegati si separarono.

*Londra* 29. — Il *Daily News* dice che l'emiro dell'Afganistan visiterà le Indie in primavera.

*Londra* 29. — Dicesi che fu constatata nella dogana di Taganrog la mancanza di parecchi milioni di rubli. Tutti gl'impiegati vennero arrestati.

*Parigi* 29. — La *République francaise* sviluppa i motivi che necessitano la riorganizzazione della direzione generale dei culti. Dice: Si riconobbe la necessità di modificare profondamente la legislazione posteriore al concordato che fece alla chiesa concessioni prese sul dominio del potere civile; bisogna dare sanzioni penali alle leggi concordatarie e trascriverle nei nostri codici senza toccare i dogmi della chiesa. Trattasi di vedere l'applicazione seria del concordato.

*Dublino* 29. — Una quantità di armi e munizioni è stata scoperta in una tomba di una chiesa protestante a Klisken.

*Berna* 29. — È stato inaugurato il tunnel del Gottardo: il servizio regolare comincierà il primo gennaio.

*Marsiglia* 29. — Roustan partì ieri diretto a Tunisi.

*Parigi* 29. — Nel processo di Challemel-Lacour contro Rochefort, la sentenza del tribunale annullò la citazione, e condannò Challemel, come parte civile, alle spese.

*Napoli* 29. — S. M. il Re partirà stasera per Roma.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

**DEPOSITO**
DI
# *PIANOFORTI*
**di rinomate fabbriche nazionali ed estere**
**presso CAMILLO GROSSI**
IN FERRARA
***Via Palestro, Palazzo conte Masi***
**Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.**

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani
*Ferrara via Borgo Leoni N. 24*
**si vende il vero e rinomato**
**LUNARIO**
OSSIA
***GIRO ASTRONOMICO***
del celebre Astronomo Fisico e Cabalista
*P. G. PAOLO CASAMIA Veneziano*

# IL PORCELLINO D' ORO
( PORTE BONHEUR )
DI
**F. DE BOISGOBEY**

È l' ultimo lavoro del noto romanziere che verrà pubblicato nell' appendice del *Fanfulla* a principiare dal 29 dicembre 1881. — Il nome dell' autore è una promessa. I lettori ne siamo certi, troveranno che la promessa è mantenuta. Il **Porcellino d' Oro** avrà un successo almeno eguale di **Sua Altezza l' Amore** che fu letto con tanto interesse.

## PREMI AGLI ABBONATI

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano e *Fanfulla della Domenica* riuniti ( L. 40 comprese le spese ) ricevono come premio

# L' EGITTO

Splendida opera in un volume di 400 pagine in gran folio, con 63 grandi quadri fuori testo e 300 illustrazioni intercalate nel testo.

Questo magnifico volume è ormai completamente esaurito in libreria, e ne abbiamo potuto ottenere una ristampa per nostro conto esclusivo. — Mai fu offerto un premio consimile ad alcun giornale e gli abbonati del *Fanfulla* certamente apprezzeranno il sagrificio che abbiamo dovuto fare per offrire loro questa splendida strenna.

Coloro che non desiderano **L' Egitto** possono scegliere dall' elenco 5 volumi illustrati.

NB. Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati diretti di un anno ai due FANFULLA riuniti.

Gli abbonati di sei mesi ai due *Fanfulla* ( Lire 15) riceveranno in dono 2 volumi illustrati da scegliersi nell' elenco a piedi della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due *Fanfulla* ( pagando lire 7. 50) potranno scegliere un volume illustrato.

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano ( lire 24), hanno diritto a due volumi illustrati. Gli abbonati di un semestre al solo *Fanfulla*, possano pagando una lira di più del prezzo del loro abbonamento, scegliere due volumi illustrati, e quelli di un trimestre pagando una lira in più possono scegliere un volume illustrato.

La spedizione del premio si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali e d' imballaggio devesi aggiungere per **L' Egitto** lire 12; per ogni volume illustrato centesimi 50.

**Agli abbonati nuovi pel 1882 verranno mandate gratis le appendici del PORCELLINO D' ORO pubblicate nel dicembre 1881.**

☞ Tutti gli abbonati del *Fanfulla* quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 10, invece di lire 12 per un anno, e lire 5 invece di lire 6 per un semestre il *Giornale per i bambini*, riccamente illustrato che si pubblica ogni giovedì in tutta l' Italia; e per sole lire 5, invece di lire 10 per **un anno** il *Bollettino delle finanze, ferrovie, industria e commercio*, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine gran formato. Il Bollettino è il più antico e più completo periodico finanziario e commerciale d' Italia.

☞ **Detti premi vengono dati UNICAMENTE agli abbonati diretti cioè a tutti quelli che prendono l' abbonamento presso l' Amministrazione in Roma n. 130, piazza Monte Citorio, oppure presso la succursale di Milano, N. 26, Galleria Vittorio Emanuele.** ☜

## ELENCO DEI VOLUMI ILLUSTRATI

| Autore | Titolo | vol. |
|---|---|---|
| MAYNEREID | Guglielmo il Mozzo | 1 |
| » | Deserto d' acqua | 1 |
| » | La sorella perduta | 1 |
| » | I Cacciatori di Giraffe | 1 |
| » | Le figlie dello Squatter | 1 |
| EDG. POE | Racconti incredibili | 1 |
| » | Michele Strogoff | 2 |
| » | Martin Paz | 1 |
| » | Le Indie Nere | 1 |
| J. VERNE | 1500 milioni della Begum | 1 |
| » | Le tribolazioni d'un Chinese | 1 |
| » | La scoperta della terra | 2 |
| » | I grandi navigatori | 2 |
| » | Viaggio intorno alla Luna | 1 |
| » | Cinque settimane in pallone | 1 |
| » | Attraverso il mondo solare | 2 |
| » | Il Dottor Ox | 1 |
| BAKER | I figli del Naufragio | 1 |

L' Amministrazione avverte che i suddetti premi saranno dati unicamente agli abbonati pel 1882 e perciò li prega a voler colla massima sollecitudine e prima del 31 dicembre corrente rinnovare l' abbonamento onde non accumulare troppo lavoro per la fine dell' anno, evitando così anche dei ritardi nella spedizione.

*Il prezzo dell' abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all' Amministrazione del* **Fanfulla** *in Roma.*

XXIII° ANNÉE — **L' ITALIE** — XXIII° ANNÉE

## JOURNAL POLITIQUE QUOTIDIEN
(FORMAT DES GRANDS JOURNAUX DE PARIS)

**L'Italie** parait le soir à Rome et contient les rubriques suivantes :

POLITIQUE :

Articles de fond sur toutes les questions du jour — politique étrangère — politique intérieure — trois Correspondances quotidiennes de Paris — Correspondances des principales villes d' Europe, de l' Amérique et des Colonies — Actes officiels — Comptes-rendus du Sénat et de la Chambre des députés du jour même — Nouvelles diplomatiques — Service spécial de télégrammes politiques de Paris et d' autres villes — Télégrammes de l' Agence Stefani — etc., etc.

COMMERCE :

Revue quotidienne des Bourses de Rome et de Paris — Bulletin financier et télégrammes quotidiens des Bourses de Florence, Paris, Londres, Berlin, Vienne, New-York et Costantinople — Tirage des Emprunts italiens à primes et sans primes — etc., etc.

ROME :

Chronique quotidienne de la Ville — Emploi de la journée pour les Etrangers à Rome — Liste quotidienne des Etrangers arrivés — Adresses des Ambassades, Legations, Consulats.

DIVERS :

Sciences, lettres et arts — Gazette des tribunaux — Courrier des théâtres Sport — Gazette du High Life — Faits divers — Courrier des Modes — Feuilleton des meilleurs romanciers français — Bulletins météorologiques de l' Observatoire de Rome et du bureau central de la Marine royale — etc.

Dans les premieres jours de l' année 1882 **l' Italie** publiera en feuilleton.

**FLEUR DE CRIME**
de **AD. BELOT.**

### PRIX D'ABONNEMENT :

| | 3 mois | 6 mois | un an |
|---|---|---|---|
| Royaume . . . Fr. | 10 | 19 | 36 |
| Etats de l' Union postale . . . » | 14 | 26 | 51 |
| Etats-Unis d' Amérique . . . » | 17 | 33 | 64 |
| Alexandrie d'Egypte, Tunis et Tripoli de Barbérie » | 11 | 21 | 40 |

Les abonnements partent des 1er et 16 de chaque mois. — Pour les abonnements envoyer un mandat de poste ou un mandat à vue sur Rome.

### PRIMES DE L' ITALIE

Les abonnes d' un an (1882) recevront comme prime gratuite

**4 BILLETS DE LA LOTERIE NATIONALE ALGÉRIENNE**

Cette loterie, sous le contrôle du gouvernement français contient des lots pour **UN MILLION de francs.** Le gros lot est de **francs Cinqcentmille.** Le tirage aura lieu dans le mois de janvier 1882. L' *Italie* publiera les numéros gagnants.

Les abonnés de 6 mois receveront, comme prime, **deux billets de la loterie algérienne.**

Les abonnés de 3 mois auront droit à **un billet.**

**Ajouter 50 centimes** pour les frais de poste pour l' envoi en lettre chargée.

**BUREAUX DU JOURNAL:**

ROME — *Place Montecitorio*, 127 — ROME

XIX ANNO — **IL SOLE** — ANNO XIX

nuovo

## GIORNALE COMMERCIALE-AGRICOLO-INDUSTRIALE

**Premiato all' Esposizione Universale di Parigi 1872**

**ORGANO UFFICIALE**

*della Camera di Commercio ed Arti di Milano*
*dell' Associazione dell' Industria e del Commercio delle sete in Italia*
*delle Banche Popolari consociate*
*e dell' Associazione Generale Italiana di M. S. fra i Viaggiatori di Commercio*

Col 1882 il **Sole** entra nel suo 19° anno di vita; vita prospera, attiva, feconda. Esso non ha bisogno di dimostrarlo, nè di un programma per far sapere cosa vuole, ciò che farà. Al **Sole** basta che si continui riconoscerlo pel vero rappresentante degli interessi materiali del paese, del civile progresso, di una savia libertà.

Aveva promesso continui e notevoli miglioramenti e nel corso del 1881 aumentò i telegrammi politici e commerciali, le Riviste e la Collaborazione, che rimane sempre composta degli illustri suoi amici e collaboratori, noti ai lettori del **Sole**, e non badando a spese ha triplicato il servizio telegrafico dalla Capitale.

Ora il **Sole** si fa spedire giornalmente, per urgenza, i dispacci da Lione, due pei cotoni dall' Inghilterra e riceve in giornata perfino l' apertura del mercato cotoni di Nuova-York!

Altre migliorie introdurrà il **Sole** di mano in mano gli si presenterà l' occasione, specialmente all' epoca della Bachicoltura.

I Lettori del **Sole** conoscono la sua divisa: *poche parole e molti fatti;* perseverino quindi nel loro appoggio e nella loro benevolenza ed avranno col **Sole** un giornale sempre più utile e completo.

PREZZI D' ABBONAMENTO

| | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|
| Franco a domicilio a Milano e per tutto il Regno d' Italia L. | 7 | 14 | 26 |
| Per la Svizzera, Austria, Germania, Francia e Inghilterra » | 13 | 25 | 48 |

Le associazioni decorrono dal 1° e dal 16 di ogni mese e si ricevono all' **Ufficio del Giornale**, Via Carmine 5, MILANO e presso gli Uffici Postali.

Non si accettano abbonamenti minori di 3 mesi.

Premiato all' Esposizione di Milano fù il Profumiere Cesare Manetti di Firenze. I suoi Ceroni e l' acque uso Colonia vennero riconosciuti superiori a tutti gli altri.

In Ferrara l' unico deposito degli articoli della Fabbrica Manetti è presso PISTELLI BARTOLUCCI.